

Citta' metropolitana di Torino  
Servizio risorse idriche

**D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015 - Pubblicazione di annuncio relativo a: concessione in sanatoria di derivazione d'acqua dal Fiume Po, nei Comuni di Carignano e Carmagnola, in misura di litri/sec max 20 e medi 13 ad uso agricolo assentita al Sig. Fiz Alberto.**

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 2R/2015, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 722-31796/2015 del 29/10/2015; Codice Univoco: TO-A-10545.

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(...omissis...)

DETERMINA

1) di assentire in via di sanatoria al Sig. Fiz Alberto (omissis), la concessione di derivazione d'acqua dal Fiume Po nei Comuni di Carignano e Carmagnola in misura di litri/sec massimi 20 e medi 13 ad uso agricolo per irrigare Ha 15.59.27 di terreno, nei limiti di disponibilità dell'acqua e fatti salvi i diritti dei terzi;

2) di approvare il disciplinare di concessione relativo alla derivazione in oggetto, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante;

3) di accordare la concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 01/03/2001 data di inizio della derivazione, così come dichiarato dal richiedente, salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca e subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;

4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente ed a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento, del canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data: 29/10/2015

"(...omissis...)"

Art. 9 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 10700 l/s. L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale, nonché delle eventuali evoluzioni e dal Piano di Gestione Idrografico del Bacino del Po. (...omissis...)"